

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE FINANZE	
Servizio centrale di ragioneria	ragioneria@regione.fvg.it finanze@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 2341 fax + 39 040 377 2234 I - 34132 Trieste, corso Cavour 1

L.R. 5 giugno 2015, n. 14, art. 1 – gestione fuori bilancio denominata “FONDO POR FESR 2014-2020” – Riaccertamento ordinario dei residui 2020 ai sensi della L.R. 26/2015 e dell'articolo 3, comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. e variazione n. 1 del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021.

**IL DIRETTORE DI SERVIZIO
SOGGETTO PAGATORE DEL FONDO POR FESR 2014-2020**

Visto il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio di data 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006”;

Visto il Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia, approvato con decisione della Commissione europea CE (2015) 4814 del 14 luglio 2015 e modificato con successive decisioni della Commissione Europea C (2017) 6147 del 14 settembre 2017, C (2018) 6851 del 16 ottobre 2018 e C (2020) 2691 del 23 aprile 2020;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015, n. 1836 del 29 settembre 2017, n.2169 del 23 novembre 2018 e n. 644 del 30 aprile 2020, con cui si prende atto delle predette Decisioni della Commissione Europea e si adotta, in via definitiva, il Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020 “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

Vista da ultimo la Decisione C(2020) 8049 del 16 novembre 2020 della Commissione europea che ha approvato ulteriori modifiche al Programma Operativo, ed in particolare introduce la nuova azione 1.5 denominata “Investimenti necessari per rafforzare la capacità del complesso dei servizi sanitari di rispondere alla crisi provocata dall'emergenza epidemiologica”, nell'asse

prioritario 1 "Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione";

Vista la deliberazione n. 1806 del 27 novembre 2020 con cui si prende atto di suddetta Decisione;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale;

Tenuto conto che, per il finanziamento degli interventi previsti dal Programma in parola, l'articolo 1, comma 1, della legge regionale 14/2015 istituisce, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 21/2007 e s.m.i., presso la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, il "Fondo POR FESR 2014-2020", dotato di autonomia patrimoniale, da gestire con contabilità separata secondo quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello Stato);

Atteso che, in ragione di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 1 della surrichiamata legge regionale 14/2015, affluiscono al predetto Fondo, per l'attuazione degli interventi inerenti il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 e il Programma Azione Coesione 2014-2020, le tipologie di risorse finanziarie specificate dalla lettera a) alla lettera e) del medesimo comma;

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0136/Pres. del 1° luglio 2015 concernente "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", emanato ai sensi dell'articolo 3 della sopra indicata legge regionale 14/2015, come successivamente modificato ed integrato;

Atteso che, la lettera m) del comma 1 dell'articolo 2 del menzionato D.P.Reg. n. 0136/Pres./2015, definisce il "Soggetto pagatore" del Fondo POR FESR 2014-2020 quale organismo responsabile della gestione del Fondo di cui alla lettera q) (Fondo "POR FESR 2014 - 2020"), effettuando un rinvio dinamico al Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. per la sua individuazione e che, il successivo articolo 4, sancisce che il "Fondo POR FESR 2014-2020" è dotato di completa autonomia patrimoniale ed è gestito dal "Soggetto pagatore";

Posto che, per effetto delle modifiche apportate all'Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali e all'assetto delle posizioni organizzative" di cui alla deliberazione giuntale n. 1190 di data 23 giugno 2017, a far data dal 5 agosto 2017 il rinvio operato dalla precitata lettera m) del comma 1) dell'articolo 2 del D.P.Reg. 0136/Pres./2015 deve intendersi ricondotto al Servizio centrale di Ragioneria della Direzione centrale finanze, come dall'ultima riorganizzazione di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19/06/2020;

Vista la deliberazione n. 1954 del 9 ottobre 2015 con la quale la Giunta regionale ha approvato la struttura del Programma POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia declinata per Asse, Priorità di investimento, Obiettivo specifico, Azione e Attività e il Piano finanziario analitico del medesimo Programma, come successivamente modificata e integrata;

Vista la deliberazione n. 1928 del 18 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha, da ultimo, approvato la struttura e il piano finanziario Programma, nonché ha disposto la ripartizione delle risorse aggiuntive regionali (PAR);

Richiamato il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

Visto l'articolo 1 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 concernente "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" ai sensi del quale la Regione, al fine di garantire i processi di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, si adegua al disposto di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 a

decorrenza dall'esercizio finanziario 2016;

Dato atto che, ai sensi della lettera b) del comma 2 dell'articolo 1 del menzionato decreto legislativo 118/2011 le gestioni fuori bilancio, autorizzate da legge, costituiscono organismi strumentali dell'Ente di appartenenza, dotati di autonomia gestionale e contabile e privi di personalità giuridica, rispetto ai quali trovano applicazione i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

Visto quanto disposto dall'articolo 47 del già citato decreto legislativo 118/2011, ai sensi del quale gli organismi strumentali della Regione adottano il medesimo sistema contabile della Regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni di detto decreto legislativo;

Richiamata integralmente la deliberazione della Giunta regionale n. 432 del 18 marzo 2016 con la quale si è disposta, in conformità a quanto previsto dall'articolo 48 della legge regionale 26/2015, l'applicazione, sin dall'esercizio 2016, della disciplina contabile di cui al decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. alla gestione fuori bilancio relativa al "Fondo POR FESR 2014-2020" con esclusione delle disposizioni relative alla contabilità economico-patrimoniale e ai documenti di programmazione;

Visto il decreto n. 10127/FIN di data 24 dicembre 2020 con il quale si è provveduto all'approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 del "Fondo POR FESR 2014-2020" e ai relativi allegati ex Allegato 9 del decreto legislativo 118/2011 e, ai fini della gestione, all'approvazione del bilancio di previsione per capitoli per gli anni 2021-2023 e per l'anno 2021 del Fondo stesso e relativi allegati;

Richiamata la circolare n. 1 del 18 novembre 2016, assunta dal Soggetto Pagatore di concerto con l'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020, avente ad oggetto "Istruzioni operative sui procedimenti di spesa ed entrata sul Fondo di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, gestito con contabilità finanziaria armonizzata ai sensi del D.Lgs. 118/2011" ed i relativi aggiornamenti;

Vista la propria nota operativa di ragioneria prot. n. 651/P del 15 gennaio 2021, recante indicazioni per il riaccertamento dei residui passivi al 31/12/2020 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e l'allegato "schema di riaccertamento" inviato tramite mail a tutte le Strutture attuatrici competenti;

Considerato che il paragrafo 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011) dispone in merito al riaccertamento dei residui stabilendo in particolare che esso trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario ed è effettuato annualmente, nel caso specifico, con atto del responsabile finanziario del Fondo POR FESR 2014-2020;

Visto, in particolare, l'articolo 3, comma 4 del richiamato decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., secondo cui, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, è necessario provvedere annualmente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;

Visti i sottoelencati decreti con i quali i responsabili delle strutture attuatrici del Programma POR FESR 2014-2020, ognuno per ciascuna linea di intervento di propria competenza, hanno individuato i residui da eliminare definitivamente, i residui da reimputare agli esercizi successivi al 2020 nei quali saranno esigibili e i residui da mantenere tali in quanto ritenuti liquidabili al 31/12/2020, secondo quanto dettagliatamente riportato nell'allegato "schema di riaccertamento", facente parte integrante ai medesimi decreti:

- Decreto n. 135/FIN del 22/01/2021 per l'attività 5.2.a.1, trasmesso con nota del Servizio gestione fondi comunitari prot. 1142 del 25/01/2021;
- Decreto n. 677/AGFOR del 28/01/2021 per le attività 2.3.a e 2.3.b, trasmesso con nota prot. 6389 del Servizio coordinamento politiche per la montagna del 29/01/2021;
- Decreto del Segretario Generale n. 293/PROTUR del 25/01/2021 per le attività 2.3.a.1 e 2.3.b.1, trasmesso con nota della Camera di Commercio Venezia Giulia – sede di Gorizia - prot. 1231 del 25/01/2021;

- Decreto n. 185/AAL del 21/01/2021 per l'attività 5.1.a.1 trasmesso con nota del Servizio amministrazione del personale regionale n. 1626 del 22/01/2021;
- Determina n. 17 del 28/01/2021 del Dirigente della Camera di Commercio di Pordenone-Udine, sede di Pordenone per le attività 2.3.a.1 e 2.3.b.1, trasmesso con nota prot. 1952 del 28/01/2021;
- Decreto n. 345/PROTUR del 27/01/2021 per le attività 1.1.a.1, 2.3.a.1 e 2.3.b.1, trasmesso con nota della Camera di Commercio Pordenone-Udine, sede di Udine prot. 2042 del 29/01/2021;
- Decreto n. 391/PROTUR del 29/01/2021 per le attività 1.2.a.1 - 1.3.a.1 - 1.4.b.1 - 2.2.a.1 - 2.2.a.2, trasmesso con nota del Servizio industria e artigianato prot. 2048 del 29.01.2021;
- Decreto n. 573/LAVFORU del 29/01/2021 per l'attività 1.3.b.1, trasmesso con nota del Servizio Ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo prot. 11039 del 29/01/2021;
- Decreto n. 582/LAVFORU del 29/01/2021 per l'attività 2.1.a.1, trasmesso con nota del Servizio politiche del lavoro prot. 8051 del 31/01/2020;
- Decreto n. 205/CULT del 20/01/2021 per le attività 2.1.b.1 e 2.1.b.2, trasmesso con nota del Servizio attività culturali prot. 968 del 21/01/2021,
- Determina del Segretario Generale della Camera di Commercio Venezia Giulia – sede di Trieste n. 62 del 21/01/2021 per le attività 1.1.a.1, 2.3.a.1 e 2.3.b.1, trasmesso con nota prot. 1122/PROTUR del 22/01/2021;
- Decreto n. 526/TERINF del 01/02/2021 per l'attività 3.1.a.1, trasmesso con nota del Servizio edilizia prot. 6737 del 03/02/2021;
- Decreto n. 312/SPS del 02/02/2021 per le attività 3.1.b.1 e 3.1.b.2, trasmesso con nota del Servizio pianificazione, controllo, tecnologie ed investimenti prot. 3393 del 03/02/2021;
- Decreto n. 511/PROTUR del 11/02/2021 per le attività 4.1.a.1 - 4.1.b.1 - 4.1.c.1 - 4.1.d.1 - 4.2.a.1 - 4.3.a.1 - 4.4.a.1 e 4.5.a.1, trasmesso con nota del Servizio sviluppo economico locale, prot. 2998 del 11/02/2021.

Preso atto che, quanto dettagliatamente riportato nell'allegato "schema di riaccertamento", facente parte integrante dei suddetti provvedimenti trasmessi dalle Strutture attuatrici, è stato trascritto in contabilità del Fondo, come rappresentato dall'aggiornamento dello "schema di riaccertamento ordinario dei residui 2020" di seguito riportato:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI 2020

SRA	LINEA DI INTERVENTO	IMPORTO DISPONIBILE A RESIDUO 2020	TOTALE PER SRA	IMPORTI CHE RIMANGONO A RESIDUO 2020	ECONOMIE 2020	MANDATI DI PAGAMENTO 2021	IMPORTI RIACCERTATI 2021	IMPORTI RIACCERTATI 2022	IMPORTI RIACCERTATI 2023
C.C.I.A.A. - Gorizia	2.3.a.1 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici	914.153,54	1.072.123,89	66.959,00			847.194,54		
	2.3.b.1 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	157.970,35		5.943,65			152.026,70		
C.C.I.A.A. - Pordenone	2.3.a.1 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti	6.968.326,27	8.529.957,61	585.915,11	10.625,36	602.424,78	5.769.361,02		
	2.3.b.1 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	1.561.631,34		70.946,50		92.500,00	1.398.184,84		
C.C.I.A.A. - Trieste	1.1.a.1 - Voucher	19.634,21	860.239,98	19.634,21					
	2.3.a.1 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti	343.611,71					346.611,71		
C.C.I.A.A. - Udine	2.3.b.1 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	496.994,06	8.255.344,29	65.717,58			428.276,48		
	1.1.a.1 - Voucher	38.000,00		38.000,00					
C.C.I.A.A. - Udine	2.3.a.1 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti	6.182.481,28	8.255.344,29	930.694,09		449.281,18	4.802.506,01		
	2.3.b.1 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	2.034.863,01		253.108,83		40.797,06	1.740.957,12		
Servizio Amministrazione e Personale Regionale	5.1.a.1 - Attivazione di modalità di reclutamento dedicate per il rafforzamento delle strutture impegnate nella programmazione e gestione degli interventi	679.041,34	679.041,34				679.041,34		
Servizio Attività Culturali	2.1.b.1 - Incubazione per la nascita e il rafforzamento delle imprese culturali e creative	2.192.573,70	2.192.573,70	249.607,59			1.942.966,11		
Servizio Coordinamento Politiche Per La Montagna	2.3.a.2 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici	105.446,80	4.517.765,76	86.345,42			19.101,38		
	2.3.a.3 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici	3.072.409,69		270.933,26	53.225,56		2.748.250,87		
	2.3.a.4 - Sostenere la competitività e l'innovazione tecnologica delle PMI nei diversi settori del sistema produttivo regionale, finanziando investimenti tecnologici	804.368,15					804.368,15		
	2.3.b.3 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	453.485,79		129.652,29	4.473,60		319.359,90		
	2.3.b.4 - Sostenere il consolidamento in chiave innovativa delle PMI, mediante l'introduzione di servizi e tecnologie innovative relative all'ICT	82.055,33					82.055,33		
Servizio Edilizia	3.1.a.1 - Efficientamento energetico in edifici e strutture pubbliche	11.305.184,08	11.305.184,08	5.779.944,91			5.435.239,17	90.000,00	
Servizio Gestione Fondi Comunitari	5.2.a.1 - Sostegno alle Autorità e alle strutture regionali mediante azioni di assistenza tecnica finalizzate al rafforzamento della governance del POR	419.912,18	419.912,18	296.789,74			123.122,44		
Servizio Industria e Artigianato	1.2.a.1 - Attività di innovazione delle imprese in linea con la S3	1.427.175,92	8.247.900,89	165.493,91	30.125,00	112.113,76	1.119.443,25		
	1.3.a.1 - Attività di ricerca e sviluppo di nuove tecnologie sostenibili	5.143.210,25		807.720,70			4.335.489,55		
	1.4.b.1 - Strumento di fertillizzazione	1.124.207,22		84.571,83			1.039.635,39		
	2.2.a.1 - Interventi nell'area di crisi dell'isontino	510.282,50		209.595,50			300.687,00		
	2.2.a.2 - Interventi nell'area di crisi del mobile	43.025,00		43.025,00					
Servizio Politiche Del Lavoro	2.1.a.1 - Incentivi a fondo perduto a favore di Micro e PMI costituitesi nell'ambito di dispositivi e strumentazioni realizzati e finanziati all'interno del POR FSE	5.006.094,46	5.006.094,46	730.420,96			4.275.673,50		
Servizio Ricerca, Apprendimento Permanente e Fondo Sociale Europeo	1.3.b - ricerca e sviluppo - aree tecnologie marittime e smart health (II bando)	1.779.615,09	14.622.810,15			111.899,14	817.811,93	692.642,06	157.261,96
	1.3.b.1 - Progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo e di rafforzamento del sistema innovativo regionale	12.843.195,06		1.024.877,53	72.629,91	394.522,26	10.906.931,48	444.233,88	
Servizio Sviluppo Economico Locale	4.1.a.1 - Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Gorizia	147.076,00	7.625.678,76			3.779,99	143.296,01		
	4.1.b.1 - Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Pordenone	99.862,62		9.835,24		36.866,47	53.160,91		
	4.1.c.1 - Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Trieste	355.634,85		144.251,49		92.806,87	118.576,49		
	4.1.d.1 - Attivazione di servizi digitali collegati alle azioni specifiche delle AU - Udine	174.767,79		59.463,33		96.497,72	18.806,74		
	4.2.a.1 - Favorire l'occupazione e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale	991.067,00		61.022,02		499.770,70	430.274,28		
	4.3.a.1 - Azione-pilota volta al miglioramento della qualità della vita e al decongestionamento delle aree urbane	3.213.915,31		948.446,45			2.265.468,86		
	4.4.a.1 - Azione-pilota finalizzata alla valorizzazione economica, turistica e culturale del centro storico della città	970.000,00		3.240,32		274.481,33	692.278,35		
Servizio Tecnologie Ed Investimenti	4.5.a.1 - Azione-pilota di riqualificazione delle aree urbane e di valorizzazione delle eccellenze e delle peculiarità locali	1.673.355,19	21.769.890,42			558.387,80	1.114.967,39		
	3.1.b.1 - Riduzione di consumi di energia primaria negli hub ospedalieri	5.262.603,10		3.898.521,98			1.364.081,12		
	3.1.b.2 - Riduzione di consumi di energia primaria nelle strutture socio-sanitarie per anziani non autosufficienti	16.507.287,32		5.263.947,32			11.243.340,00		
TOTALI		95.104.517,51	95.104.517,51	22.304.625,76	171.079,43	3.366.129,06	67.878.545,36	1.226.875,94	157.261,96

Dato atto che l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, così come evidenziato nel paragrafo 9.1 dell'allegato contabile 4/2 del D.Lgs. 118/2011, comporta l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l'eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31/12/2020 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi in cui saranno esigibili;

Considerato che si rende pertanto necessario apportare variazioni al bilancio 2020/2022, per adeguare gli stanziamenti di spesa e del Fondo pluriennale vincolato di spesa, sia di parte corrente che in conto capitale, in relazione alla re-imputazione delle spese riaccertate agli esercizi successivi;

Considerato che si rende necessario altresì apportare variazioni al bilancio finanziario 2021/2023 per adeguare gli stanziamenti di entrata e di spesa (competenza e cassa) al fine di:

- adeguare lo stanziamento del Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, di parte corrente e di conto capitale;
- re-imputare gli impegni di spesa agli esercizi finanziari in cui sono esigibili i relativi debiti;

Ritenuto di adottare il provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui 2020 di cui al richiamato articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Ritenuto infine, per quanto sopra espresso, di apportare le conseguenti variazioni al bilancio del "Fondo POR FESR 2014-2020" per gli anni 2020/2022 e al bilancio per gli anni 2021/2023;

Vista la legge 25 novembre 1971 n. 1041 "Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle amministrazioni dello stato";

Visti la legge ed il regolamento per la contabilità generale dello Stato;

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 13 febbraio 2015, n. 1 "Razionalizzazione, semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi di spesa";

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e s.m.i.;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14;

Visto il decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Vista la legge regionale 10 novembre 2015 n. 26 "Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti" e s.m.i.;

Visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione e degli enti regionali" emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 21;

Visto il Decreto n° 1339/FIN del 02/08/2020 "Incarichi dirigenziali sostitutori e disposizioni concernenti la sottoscrizione degli atti ai sensi dell'articolo 29 D.P.Reg. 0277/2004 e s.m.i., presso la Direzione centrale finanze".

Tutto ciò premesso,

Decreta

1. Di approvare secondo quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2020 relativamente al "Fondo POR FESR 2014-2020" di cui all'articolo 1 della legge regionale 14/2015, ed in particolare:
 - di confermare i residui passivi cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate esigibili al 31/12/2020;
 - di mantenere i residui per gli anni 2019 e precedenti, se non richiesta la cancellazione, in quanto i rendiconti degli anni a cui si riferiscono sono già chiusi e pertanto detti residui non sono più reimputabili;

- di reimputare agli esercizi successivi gli impegni di spesa in base alla nuova esigibilità, così come dettagliato nell'allegato n. 1. "variazioni agli impegni", che costituisce parte integrante al presente provvedimento;
- di disporre l'incremento del Fondo pluriennale vincolato di spesa sul bilancio per gli anni 2020/2022, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, come di seguito specificato:

Anno	Fondo pluriennale vincolato		importo
2020	parte corrente	€	802.163,68
	conto capitale	€	68.102.295,92
			68.904.459,70
2021	parte corrente	€	0,00
	conto capitale	€	1.384.137,90
			1.384.137,90
2022	parte corrente	€	0,00
	conto capitale	€	157.261,96
			157.261,96

- di disporre l'incremento del Fondo pluriennale vincolato all'01/01/2021, da iscrivere nell'entrata del bilancio 2021/2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, come di seguito specificato:

Anno	Fondo pluriennale vincolato		importo
2021	parte corrente	€	802.163,68
	conto capitale	€	68.102.295,92
			68.904.459,70
2022	parte corrente	€	0,00
	conto capitale	€	1.384.137,90
			1.384.137,90
2023	parte corrente	€	0,00
	conto capitale	€	157.261,96
			157.261,96

- Di disporre le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e del bilancio pluriennale 2021-2023, come risultante dagli allegati n. 2 "Variazioni al bilancio pluriennale" e n. 3. "Variazioni al bilancio di competenza e cassa" rispettivamente per la parte entrata e spesa, che costituiscono parte integrante al presente provvedimento, al fine di consentire:
 - l'adeguamento del Fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio 2021;
 - l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il Fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2021 e in entrata e in spesa degli esercizi successivi;
 - l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da re-imputare.

3. Di provvedere al riaccertamento delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2020, agli esercizi finanziari in cui sono esigibili, come disposto dai decreti di riaccertamento emessi dai responsabili delle strutture attuatrici del Programma POR FESR 2014-2020.
4. Di trasmettere al Tesoriere del Fondo, ai sensi dell'articolo 51, comma 9 del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., i prospetti previsti dall'articolo 10, comma 4 di interesse del tesoriere - allegato n. 4. "Variazione di bilancio in entrata e spesa" e allegato n. 5. "Variazione del Fondo pluriennale vincolato" - costituenti parte integrante e sostanziale al presente decreto.
5. Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito internet istituzionale della Regione e, tramite apposito link di collegamento nella sezione dedicata ai "Fondi europei FVG internazionale" del sito istituzionale, alla pagina dedicata al Fondo POR FESR 2014-2020.

Trieste, data numero progressivo decreto

Il Direttore di Servizio
Soggetto Pagatore
del Fondo POR FESR 2014-2020
dott.ssa Wania Moschetta
Firmato digitalmente

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 24 e 20 c. 3 e valido agli effetti dell'art. 21 c. 2 del D.Lgvo 7 marzo 2005, n. 82